

IL POPOLANO

Periodico Repubblicano

Redazione ed Amministrazione
Via Roverella N. 4

Si pubblica tutte le Domeniche
centesimi 5 la copia.

Abbonamenti: Anno L. 3 — Semestre L. 1.75 — Trimestre L. 1.
Inserzioni: Prezzi da convenirsi.

Elezioni Parziali Amministrative - 6 luglio 1902.

AVVERTENZE

ELETTORALI

1. — Il Comitato Elettorale Repubblicano invita tutti gli elettori aderenti a trovarsi domani, domenica 6, alle ore 9 ant. precise alle rispettive sezioni - muniti del certificato elettorale - per prendere parte alla votazione per la Composizione dei Seggi.

2. — Il Comitato avverte tutti quegli elettori che non avessero ricevuto il certificato elettorale, a farlo sapere entro oggi o domani mattina al Comitato — perchè possa provvedere.

3. — I nostri elettori ricordino che dopo avvenuta la votazione dei seggi non devono allontanarsi dalla sala — dovendosi poi procedere alla votazione per la nomina dei Consiglieri.

4. — Per ogni schiarimento, che potesse occorrere, i nostri amici si rivolgano alla sede del Comitato in via Roverella n. 4 (casa Saladini).

5. — Per quanto ogni raccomandazione sia per i nostri amici superflua — noi torniamo ad insistere su ciò che abbiamo sempre sostenuto: che condizione prima allo svolgersi della vita civile — al retto andamento della lotta elettorale — alla buona fama dei partiti che contendono — è la massima tolleranza — il più assoluto rispetto verso gli avversari tutti.

Ricordino gli amici nostri che deve essere vanto dei partiti che combattono per la libertà — di lasciare agli altri la libertà più completa di esercitare il diritto di voto.

Sede delle Sezioni Elettorali:

Lettere A, B, C, T

Palazzo Comunale

1.^a SEZIONE: Elettori del 1 Mand. — Residenza del Sindaco (accesso dal salone principale).

2.^a „ Elettori del 2 Mand. — Antisala degli Uffici (accesso dall'anticamera dei donzelli).

Lettere E, F, G, I, L, M, N

Scuole Elementari Maschili Urbane (Piazza Bufalini)

3.^a SEZIONE: Elettori del 1 Mand. — Scuola a sinistra del Corridoio principale.

4.^a „ Elettori del 2 Mand. — Scuola a sinistra del Corridoio laterale.

Lettere D, O, P, R, S, U, V, Z

Teatro Comunale

5.^a SEZIONE: Elettori del 1 Mand. — Antisala delle Carrozze (accesso dalla Piazza per la porta comune del Teatro).

6.^a „ Elettori del 2 Mand. — Sala del Caffè (accesso dalla Via delle Stufe).

I NOSTRI MANIFESTI

Elezioni Parziali Amministrative

DEL COMUNE DI CESENA

6 luglio 1902

Cittadini Elettori,

Poche parole per presentarvi i nomi dei nostri candidati.

Chi essi siano, che cosa rappresentino, per quali idee aspirino al governo della cosa pubblica voi già sapete.

Taluni di essi sono a voi noti perchè non nuovi ai pubblici uffici, nei quali portarono largo contributo di intelligenza, di onestà, di coerenza.

Gli altri, che per la prima volta designamo al suffragio vostro, pongono sicuro affidamento che alla vita pubblica daranno quella stessa energia ed integrità, che portano, indiscusse ed indiscutibili, nella operosa vita quotidiana.

Tutti accettarono concordemente di combattere per un programma, che segna un completo rinnovamento della vita municipale, che traccia una via netta e precisa all'azione del comune verso ideali di libertà, di indipendenza, di giustizia.

Il Comune, che fu e deve ritornare principale centro di attività e di vigore intellettuale ed economico nella compagine dello Stato, non può oggimai non volgere le sue cure e la sua attenzione alle profonde correnti che agitano la vita moderna. Esso deve intendere precipuamente allo sviluppo della pubblica prosperità, promovendo e favorendo in ogni modo la vita agricola ed industriale del paese; esso deve sorgere ad un'opera di integrazione e di equità diretta a stabilire un miglior equilibrio fra le classi sociali, facendosi moderatore di conflitti economici, tutore delle classi che aspirano, mercè la virtù dell'associazione, a conquistare più eque condizioni di esistenza.

E questa opera sua può e deve esplicitare mercè una riforma mirante, col sistema della progressività, ad alleviare dal peso dei tributi le classi meno abbienti — a rivolgere a loro beneficio i vantaggi della riforma daziaria; mercè un'azione amministrativa diretta a sottrarre i lavoratori alle speculazioni delle imprese private — ad aiutarli nella conquista di patti di lavoro, equi ed umani — a municipalizzare, nell'interesse della collettività, i pubblici servizi — ad estendere il beneficio della scuola integrata nella sua funzione protettiva ed educativa — a dotare le frazioni rurali di un più rapido e meno oneroso servizio sanitario — a rendere più rispondente al suo fine sociale il patrimonio della pubblica beneficenza.

Di queste idee gli uomini che vi presentiamo a candidati assumono impegno di curare, con ogni possa, la attuazione, adottando metodi di rigorosa e severa amministrazione, lontana da ogni compiacenza, da ogni favoritismo, da ogni debolezza.

E poichè l'azione del Comune è subordinata alla tutela di enti designati in gran parte dai Consigli Provinciali, vi proponiamo a candidati per il Consiglio della Provincia nostra uomini che interamente acconsentono in questo programma di riforme e che, se eletti, propugneranno anzitutto la libertà del Comune e l'adozione poi, per il governo della Provincia, di quegli stessi principi che informano l'azione di parte nostra.

Per queste idee e su questi uomini invociamo — fidenti e tranquilli — il vostro suffragio.

CANDIDATI COMUNALI

BRIANI ADAMO — commerciante
BRIGHI PRIMO — colono
CASALI ALDO — esercente
COMANDINI LUIGI — orfice
FRANCHINI ENRICO — avvocato
GALBUCCI ARISTODEMO — medico - chirurgo
GATTAMORTA GIUSEPPE — possidente
GIORGINI ADOLFO — tabaccaio
GUALTIERI GIOVANNI fu Paolo — possidente
GUIDI OTTAVIO — possidente
LAULI GIUSEPPE — avvocato
MAZZOLI FRANCESCO — droghiere
MONTANARI ANTONIO — commerciante
MONTANARI GIUSEPPE — assistente raffineria zolfi
ROMINI DARIO — bracciante
SERRA EMILIO — commerciante

CANDIDATI PROVINCIALI

I.^o MANDAMENTO

COMANDINI UBALDO — avvocato
GUIDI ALFREDO — dottore in legge
SALVATORI ANTONIO — ragioniere

II.^o MANDAMENTO

FRANCHINI ENRICO — avvocato
VENERUCCI GIOVITA — farmacista

Il Comitato Elettorale Repubblicano

Elezioni Amministrative Provinciali

6 luglio 1902

Elettori,

La imminente lotta per la rinnovazione dei consiglieri provinciali richiede la vostra attenzione.

L'organismo della Provincia è certo un organismo artificiale che dovrà, colla conquista della autonomia comunale, essere soppresso e sostituito da metodi amministrativi più semplici, meno costosi, meno ingombranti.

Ma fino a quando questo desiderio della democrazia non sia soddisfatto, sarebbe colpa ed errore disinteressarsi della amministrazione provinciale.

Non si può nè si deve dimenticare, che è al Consesso provinciale che spetta la designazione degli elementi elettivi delle molte commissioni — prima la Giunta Provinciale — che regolano e controllano i principali atti dei comuni e delle opere pie, e che sarebbe inutile ogni proposito di rinnovazione della vita comunale, se nei consigli della provincia non sedessero uomini devoti a quei principi che nei municipi vogliono adottarsi.

Ma la Provincia ha funzioni tributarie ed amministrative sue, alle quali non è inutile imprimere un indirizzo più rispondente ai nuovi tempi; da essa dipendono importanti opere pubbliche, la cui esecuzione deve essere sottratta alla speculazione privata, adottandosi in pari tempo a beneficio dei lavoratori tutte quelle provvidenze che tendono a regolare il lavoro, ad elevarne la remunerazione.

La conquista dei comuni — a cui i partiti della democrazia si apprestano dovunque — sarebbe in gran parte inefficace e vana, se anche nei consessi provinciali